

# **Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria Anno Accademico 2012/2013**

## **INDICE**

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento .....	2
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici .....	2
Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	3
Art. 4 – Quadro generale delle attività formative .....	5
Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale .....	5
Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU) .....	5
Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi.....	6
Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate.....	6
Art. 9 – Piano di studi.....	6
Art. 10 - Attività formativa opzionale (AFO).....	7
Art. 11 - Tirocini professionalizzanti .....	7
Art. 12 - Semestri .....	7
Art. 13 – Propedeuticità.....	7
Art. 14 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU.....	7
Art. 15 - Obbligo di frequenza.....	9
Art. 16 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio .....	9
Art. 17 - Valutazione dell'attività didattica .....	9
Art. 18 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero.....	10
Art. 19 - Orientamento e tutorato .....	11
ALLEGATO 1 – ORDINAMENTO DIDATTICO (SCHEDA OFF.F) .....	12
ALLEGATO 2 – PIANO DI STUDI.....	18
ALLEGATO 3 – PROPEDEUTICITA' .....	25

## **Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali LM-46 - Odontoiatria e Protesi Dentaria, come definita dalla normativa vigente.

## **Art. 2 – Obiettivi formativi specifici**

1. I laureati del Corso con percorso unitario devono conseguire i seguenti obiettivi formativi specifici:
  - a. I laureati nel corso di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. I laureati magistrali della classe possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 (trecentosessanta) CFU complessivi articolati su 6 (sei) anni di corso, di cui almeno 90 (novanta) da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie. L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificato dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 78/687/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

- b. I laureati magistrali della classe dovranno essere dotati: delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.
- c. I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre, avere maturato: la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e

---

<sup>1</sup> Regolamento Didattico di Ateneo – art. 21.

comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

### **Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

1. Il Corso prepara alla professione di Odontoiatra.

I laureati magistrali della classe, al termine degli studi, saranno in grado di: praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente; individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità; apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica; conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche; conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria; controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione; applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra); analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile; conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali; sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari; approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari; comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci; fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia; interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medicolegali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita; riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche; organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile; approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica; possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

2. Il laureato in Odontoiatria svolge l'attività nei seguenti ambiti professionali:

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolge l'attività di Odontoiatra nei seguenti ambiti professionali. I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari. Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale. Inoltre, il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e specificate dall'Advisory Committee On Formation Of Dental Practitioners della Unione Europea:

1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

2) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicoli poliradicoli; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali.

3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare. I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università dell'Aquila. Il piano didattico, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

#### **Art. 4 – Quadro generale delle attività formative**

1. Il quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico) risulta dalle tabelle di cui all'**allegato 1** che è parte integrante del presente Regolamento.
2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito l'eventuale Dipartimento associato e la Scuola competente, laddove istituita, e acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente.

#### **Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale**

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria devono essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.
3. Per i corsi di Laurea Magistrale a numero programmato a livello nazionale si fa riferimento a quanto annualmente disposto dai relativi Decreti Ministeriali.

#### **Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)**

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
5. Nel carico standard corrispondente ad un CFU possono rientrare<sup>2</sup>:
  - a) didattica frontale: 10 ore/CFU
  - b) esercitazioni o attività assistite equivalenti: 12 ore/CFU
  - c) tirocinio professionalizzante 16 ore/CFU
6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

---

<sup>2</sup> Regolamento Didattico di Ateneo - Art. 20 - Crediti Formativi Universitari – Comma 5:

- a) almeno 5 ore e non più di 10 dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale;
- b) almeno 8 ore e non più di 12 dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
- c) massimo 16 ore di pratica individuale in laboratorio.

8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

#### **Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi<sup>3</sup>**

1. I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di 8 anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del CAD e sentita la Commissione Didattica Paritetica competente, non deliberi diversamente.

2. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Area Didattica previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

#### **Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate**

1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:

- A. lezioni frontali
- B. attività didattica a distanza (videoconferenza)
- C. esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
- D. attività tutoriale durante il tirocinio professionalizzante
- E. attività tutoriale nella pratica in laboratorio
- F. attività seminariali

#### **Art. 9 – Piano di studi**

1. Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'**allegato 2**, che forma parte integrante del presente Regolamento.<sup>4</sup>

2. Il piano di studi indica altresì il *settore scientifico-disciplinare* cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica<sup>5</sup>.

3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'allegato 2 comporta il conseguimento della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

4. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è in ogni caso necessario aver acquisito 360 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.

---

<sup>3</sup> Regolamento Didattico di Ateneo – Art. 20 – Crediti Formativi Universitari - Comma 7. I regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Della verifica gli studenti interessati devono essere informati con un preavviso di almeno sei mesi.

<sup>4</sup> RDA - Art. 26 comma 8. Nella predisposizione del regolamento didattico di un corso di studio, e quindi nell'esplicitazione delle attività formative sotto forma di insegnamenti, devono essere indicati i contenuti minimi da impartire nell'insegnamento, le competenze culturali e quelle metodologiche che ci si aspetta lo studente debba acquisire al termine del corso stesso.

RDA - Art. 26 comma 16. Nel caso di insegnamenti sdoppiati all'interno di un medesimo Corso di studi è compito della Commissione paritetica competente verificare che i programmi didattici e le prove d'esame siano equiparabili ai fini didattici e non creino disparità nell'impegno di studio e nel conseguimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti interessati.

<sup>5</sup> (specificare eventuali curricula offerti agli studenti)

5. La Commissione Didattica Paritetica competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
6. Su proposta del CAD, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente, il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento sentiti gli eventuali Dipartimenti associati e la Scuola competente, ove istituita.

#### **Art. 10 - Attività formativa opzionale (AFO)**

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 8 CFU<sup>6</sup> frequentando attività formative liberamente scelte (attività formative opzionali, AFO) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.

#### **Art. 11 - Tirocini professionalizzanti**

1. L'Ordinamento Didattico (allegato 1) prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 90 CFU denominati come "TIROCINI". I CFU assegnati al Tirocinio Professionalizzante sono ripartiti nell'ambito dei corsi integrati e assegnati a specifici SSD, come indicato nel prospetto allegato (allegato 1).

#### **Art. 12 - Semestri**

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
2. Il Senato Accademico definisce il Calendario Accademico non oltre il 31 Maggio.
3. Il calendario didattico viene approvato da ciascun Dipartimento, su proposta del competente CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico, per l'intero Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
4. Il calendario delle lezioni è emanato dal Direttore del Dipartimento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
5. Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.
6. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

#### **Art. 13 – Propedeuticità**

Le propedeuticità tra gli insegnamenti sono indicate nell'**allegato 3**, che forma parte integrante del presente Regolamento.

#### **Art. 14 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU**

1. Nell'**allegato 2** del presente regolamento (piano di studi) sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di

Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 30 ottobre di ogni anno.

3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono assolutamente sovrapporsi.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso. Là dove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale, oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e un ulteriore appello straordinario per i fuori corso.
6. I docenti, anche mediante il sito internet, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività assistite equivalenti ed eventuali prove d'esonero, ecc.).
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto.
11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
12. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.



17. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico. Nelle more della completa adozione della firma digitale, il verbale cartaceo, debitamente compilato e firmato dai membri della Commissione, deve essere trasmesso dal Presidente della Commissione alla Segreteria Studenti competente entro tre giorni dalla valutazione degli esiti.

#### **Art. 15 - Obbligo di frequenza**

1. Lo studente ha l'obbligo della frequenza a tutte le forme di attività didattiche previste nel piano di studi.
2. Per ciascuna tipologia di attività didattica, lo studente deve acquisire l'attestazione della presenza ad almeno il 75% delle ore previste.

#### **Art. 16 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio**

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti 10 CFU.
3. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno 7 componenti.
4. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi sperimentale, elaborata dallo studente, sotto la guida di un relatore, in modo originale, eventualmente, previa autorizzazione del Consiglio di Area Didattica, anche in lingua inglese.
5. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.
6. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
7. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
8. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
9. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

#### **Art. 17 - Valutazione dell'attività didattica**

1. Il CAD rileva periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.
2. Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica competente, predispose una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal CAD. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.

3. Il Consiglio di Dipartimento valuta annualmente i risultati della attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

**Art. 18 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero**

1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Il CAD disciplina le modalità di passaggio di uno studente da un curriculum ad un altro tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.
4. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.
6. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.
7. Il CAD può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica competente, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU per i Corsi di Laurea Magistrale.
8. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. La proposta da parte del CAD di iscrizione ad un determinato anno di corso deve, comunque, tenere conto dell'avvenuta acquisizione di almeno 5 CFU relativi all'anno precedente.
9. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
10. Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
11. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.

12. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti del Corso di Laurea Magistrale è disciplinato da apposito Regolamento.
13. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD e della Commissione Didattica Paritetica competente, dal Senato Accademico.

#### **Art. 19 - Orientamento e tutorato**

1. Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato svolte dai Docenti:
  - a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;
  - b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
  - c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento;

# ALLEGATO 1 – ORDINAMENTO DIDATTICO (SCHEDA OFF.F)

Corso: Odontoiatria e protesi dentaria

<b>Università</b>	Universita' degli Studi de L'AQUILA
<b>Classe</b>	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria
<b>Nome del corso</b>	Odontoiatria e protesi dentaria <i>adeguamento di:</i> <i>Odontoiatria e protesi dentaria</i> ( <a href="#">1013133</a> )
<b>Nome inglese</b>	Dentistry
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 <b>Classe 52/S</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Odontoiatria e protesi dentaria (L'AQUILA)</li> </ul> numero di anni trasformati:
<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	29/04/2009
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	01/06/2009
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	16/12/2008
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	27/01/2009
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	22/01/2009
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	10/12/2008
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	MEDICINA e CHIRURGIA
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.med.univaq.it/">http://www.med.univaq.it/</a>

## **rilevazione OFF**

[Modifica](#)

<b>Sede del corso: P.LE S. TOMMASI - COPPITO (L'AQUILA) 1 67100 - L'AQUILA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2012
Utenza sostenibile	40

## **Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 29/05/2012**

**Corso: Odontoiatria e protesi dentaria**

**Parere del Nucleo all'attivazione: favorevole, tenuto conto di quanto di seguito esposto.**

Requisiti di trasparenza: Il Nucleo ha verificato che in osservanza di quanto indicato all'art. 3 del DM 22/9/2010, n. 17 sono state rese disponibili nel RAD, nell'Off.F e nell'Off.F pubblica, le informazioni necessarie ad assicurare una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati delle caratteristiche dei corsi di studio attivati

Requisiti per la assicurazione della qualità. I valori degli indicatori di efficienza e di efficacia previsti dal DM 17/2010 sono indicati nel seguito.

- impegno medio annuo effettivo per docente: 50,6 ore
- numero medio annuo di crediti acquisiti per studente: 38,17
- numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio: 227
- tasso di abbandono tra primo e secondo anno: 16,67%
- percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio: 60,87%
- verifica della preparazione ai fini dell' accesso ai corsi di studio: SI
- livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti: 6,47% di studenti insoddisfatti; 38,24% di studenti sufficientemente soddisfatti; 55,29% di studenti molto soddisfatti.
- livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio: : 0% di studenti insoddisfatti; 0% di studenti sufficientemente soddisfatti; 100% di studenti molto soddisfatti.
- percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo (rapporto tra occupati e laureati): 57,9 a 1 anno; nd a 2 anni; 93,3 a 3 anni

Requisiti di docenza

I requisiti previsti dall'Allegato B DM 22/9/2010, n. 17 risultano soddisfatti. Il Preside della Facoltà ha inoltre dichiarato:

a) che è soddisfatta la condizione di cui al comma 9 art. 1 dei DD. MM. 16 marzo 2007 (90/60 CFU tenuti da docenti di ruolo nell'ateneo o in atenei convenzionati).

b) che il grado di copertura effettivo con riferimento alle attività formative di base e caratterizzanti è non inferiore al grado di copertura teorico dei SSD del 60%

Non vengono segnalate inoltre difficoltà a sostenere, con docenza di ruolo e non di ruolo, il complesso degli insegnamenti del Corso di Studio.

Regole dimensionali relative agli studenti:

Il numero degli immatricolati nel corso già attivo è superiore ai minimi di cui all'allegato C del DM17/2010 essendo a numero programmato.

Requisiti di strutture:

La Preside dichiara che le strutture disponibili sono adeguate allo svolgimento delle attività didattiche

Requisiti organizzativi:

E' previsto un solo percorso formativo.

Il numero dei moduli/insegnamenti con numero di CFU minore di 6 è complessivamente molto minore di 1/3 del complesso degli insegnamenti. In particolare non vengono previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiore a 6 CFU. Per quanto riguarda le attività affini e integrative, gli insegnamenti con numero di crediti minore di 6 riguardano attività di integrazione (o parziale sostituzione) delle attività di tirocinio, o di quelle preparatorie alla prova finale (per esempio corsi di inglese di livello superiore).

Le ore di didattica frontale dei corsi DM 270 e Docenti in servizio ai fini del controllo della proliferazione degli insegnamenti e delle altre attività formative, risulta soddisfatto in ottemperanza al D.M. 17 del 22 Settembre 2010, Articolo 9, comma 2, Allegato E.

## **Docenti di riferimento**

### **L'AQUILA**

- CHIMENTI Claudio (*MED/28*)
- CONTINENZA Maria Adelaide (*BIO/16*)
- CUTILLI Tommaso (*MED/29*)
- GALLUCCI Massimo (*MED/37*)
- GATTO Roberto (*MED/28*)
- GIANNONI Mario (*MED/50*)
- LEOCATA Pietro (*MED/08*)
- LOMBARDI Daniela (*MED/04*)
- MAGGIORE Claudia (*MED/29*)
- MARZO Giuseppe (*MED/28*)
- MONACO Annalisa (*MED/28*)

## **Docenza a contratto**

- Claudio DE SIMONE (settore MED/17)

- Giancarlo TORLONE (settore MED/35)

### **Tutor disponibili per gli studenti**

[Modifica](#)

- AMICOSANTE Gianfranco
- SFERRA Roberta
- GALLUCCI Massimo
- CAPOGRECO Mario
- GIANNONI Mario
- GATTO Roberto
- MARZO Giuseppe
- BALDI Mario
- MONACO Annalisa
- MARCI Maria Chiara
- LOMBARDI Daniela
- MARINI Carmine
- GALANTE Angelo
- VICENTINI Carlo
- ARCANGELI Mauro
- LEOCATA Pietro
- ZANI Bianca Maria
- DOLO Vincenza
- FERRARI Marco
- CECCONI Sandra
- DI PADOVA Monica
- NIGRO Giovanni
- CLEMENTI Marco
- ROMANO Silvio
- CHIMENTI Claudio
- MAGGIORE Claudia

- CUTILLI Tommaso
- BARILE Antonio
- QUARESIMA Valentina
- SCARNATI Eugenio
- MATTEI Antonella
- CONTINENZA Maria Adelaide
- DE CESARIS Paola
- TATONE Carla
- PASSAFIUME Domenico
- ROSSI Alessandro
- CIFONE Maria Grazia
- FANINI Donatella
- TIBERTI Sergio
- PLACIDI Giuseppe
- GIULIANI Maurizio
- MARINANGELI Franco
- PERIS Ketty

### **Previsione e programmazione della domanda**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### **Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica	20	16 - 24
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica	12	9 - 12
Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	BIO/09 Fisiologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	28	24 - 30
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 minimo da D.M. 60</b>			

<b>Totale Attività di Base</b>	60	60 - 66
--------------------------------	----	---------

### **Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline odontoiatriche e radiologiche	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia	98	90 - 115
Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/09 Medicina interna	32	32 - 39

	MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica		
Diagnostica di laboratorio	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica	16	12 - 18
Formazione interdisciplinare	MED/15 Malattie del sangue MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/31 Otorinolaringoiatria MED/42 Igiene generale e applicata MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	24	24 - 40
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	10	9 - 15
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 180 minimo da D.M. 180</b>			

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	180	180 - 227
--	-----	-----------

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/19 Chirurgia plastica MED/25 Psichiatria MED/43 Medicina legale	12	12 - 18 <b>min 12</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	12	12 - 18
-------------------------------	----	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 10
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	90	85 - 90
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti	-	-	



pubblici o privati, ordini professionali		
--	--	--

<b>Totale Altre Attività</b>	108	103 - 115
------------------------------	-----	-----------

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>360</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	360	355 - 426

## ALLEGATO 2 – PIANO DI STUDI

n. esame	CLM ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA PIANO DEGLI STUDI A.A. 2012-2013				
	I ANNO, I SEMESTRE				
	Denominazione Corsi	Ambito disciplinare	Tipologia		CFU
<b>1</b>	<b>C.I. Fisica</b>				7
	FIS/07 Fisica applicata	Discipline generali per la formazione dell'Odontoiatra	A1		7
<b>2</b>	<b>C.I. Biochimica (annuale)</b>				6
	BIO/10 Propedeutica biochimica	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	A2		6
<b>3</b>	<b>C.I. Biologia applicata (annuale)</b>				5
	BIO/13 Biologia applicata	Discipline generali per la formazione dell'Odontoiatra	A1		5
<b>4</b>	<b>C.I. Istologia generale ed applicata</b>				7
	BIO/17 Istologia generale e del cavo orale	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	A3		4
	BIO/17 Embriologia generale e del cavo orale	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	A3		3
<b>5</b>	<b>C.I. Anatomia umana ed applicata (annuale)</b>				5
	BIO/16 Anatomia di organi e apparati	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	A3		2
	BIO/16 Anatomia macro e microscopica	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	A3		3
	Totale CFU I anno, I semestre				30
I ANNO, II SEMESTRE					
	Denominazione Corsi	Ambito disciplinare	Tipologia		CFU
<b>6</b>	<b>C.I. Metodologia scientifica, Informatica e Inglese</b>				15
	MED/01 Statistica medica	Discipline generali per la formazione dell'Odontoiatra	A1		5

	INF/01 Informatica	Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	B5		4
	L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese	Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	B5		6
<b>2</b>	<b>C.I. Biochimica (annuale)</b>				<b>6</b>
	BIO/10 Struttura e funzione delle biomolecole	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	A2		4
	BIO/10 Metabolismo e biochimica del cavo orale	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	A2		2
<b>3</b>	<b>C.I. Biologia applicata</b>				<b>3</b>
	BIO/13 Biologia applicata	Discipline generali per la formazione dell'Odontoiatra	A1		3
<b>5</b>	<b>C.I. Anatomia umana ed applicata (annuale)</b>				<b>6</b>
	BIO/16 Anatomia umana	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	A3		3
	BIO/16 Anatomia dell'apparato stomatognatico	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	A3		3
	Totale CFU I anno, II semestre				<b>30</b>
<b>II ANNO, I SEMESTRE</b>					
	<b>Denominazione Corsi</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Tipologia</b>		<b>CFU</b>
<b>7</b>	<b>C.I. Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica</b>				<b>3</b>
	BIO/12 Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica	Diagnostica di laboratorio	B3		3
<b>8</b>	<b>C.I. Fisiologia generale ed applicata (annuale)</b>				<b>5</b>
	BIO/09 Fisiologia umana	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	A3		5
<b>9</b>	<b>C.I. Patologia generale e immunologia</b>				<b>7</b>
	MED/04 Patologia generale	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	B2		4
	MED/04 Immunologia	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	B2		3

	Totale CFU II anno, I semestre				15
<b>II ANNO, II SEMESTRE</b>					
	<b>Denominazione Corsi</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Tipologia</b>		<b>CFU</b>
<b>10</b>	<b>C.I. Principi di Odontoiatria preventiva e di comunità</b>				<b>14</b>
	MED/28 Propedeutica clinica odontostomatologica	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		4
	MED/28 Propedeutica clinica odontostomatologica	Tirocinio professionalizzante	F		2
	MED/28 Odontoiatria preventiva e di comunità	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		3
	MED/28 Odontoiatria preventiva e di comunità	Tirocinio professionalizzante	F		2
	MED/50 Igiene dentale	Formazione interdisciplinare	B4		4
<b>8</b>	<b>C.I. Fisiologia generale ed applicata (annuale)</b>				<b>5</b>
	BIO/09 Fisiologia dell'apparato stomatognatico	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	A3		5
<b>11</b>	<b>C.I. Igiene e Microbiologia</b>				<b>14</b>
	MED/42 Igiene generale ed applicata	Formazione interdisciplinare	B4		7
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	Diagnostica di laboratorio	B3		7
	Totale CFU II anno, II semestre				33
<b>III ANNO, I SEMESTRE</b>					
	<b>Denominazione Corsi</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Tipologia</b>		<b>CFU</b>
<b>12</b>	<b>C.I. Materiali dentari e tecnologie protesiche</b>				<b>15</b>
	MED/28 Materiali dentari	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		5
	MED/28 Materiali dentari	Tirocinio professionalizzante	F		2
	MED/28 Tecnologie protesiche e di laboratorio	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		5
	MED/28 Tecnologie protesiche e di laboratorio	Tirocinio professionalizzante	F		3
<b>13</b>	<b>Farmacologia</b>				<b>6</b>
	BIO/14 Farmacologia	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	B2		6
<b>14</b>	<b>C.I. Diagnostica di laboratorio</b>				<b>9</b>
	MED/08 Anatomia patologica	Diagnostica di laboratorio	B3		6
	MED/05 Patologia clinica	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	B2		3
<b>15</b>	<b>C.I. Patologia speciale odontostomatologica (annuale)</b>				<b>5</b>

	MED/28 Patologia speciale odontostomatologica	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		3
	MED/28 Patologia speciale odontostomatologica	Tirocinio professionalizzante	F		2
	Totale CFU III anno, I semestre				35
<b>III ANNO, II SEMESTRE</b>					
	<b>Denominazione Corsi</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Tipologia</b>		<b>CFU</b>
<b>16</b>	<b>C.I. Diagnostica per immagini e Radioterapia</b>				<b>8</b>
	MED/36 Diagnostica per immagini e Radioterapia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		6
	MED/36 Diagnostica per immagini e Radioterapia	Tirocinio professionalizzante	F		2
<b>17</b>	<b>C.I. Scienze mediche I</b>				<b>10</b>
	MED/09 Medicina interna	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	B2		4
	MED/13 Endocrinologia	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	B2		3
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare I	Attività formative affini ed integrative	C		2
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare II	Attività formative affini ed integrative	C		1
<b>18</b>	<b>C.I. Scienze mediche II</b>				<b>9</b>
	MED/35 Malattie cutanee e veneree	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	B2		3
	MED/15 Malattie del sangue	Formazione interdisciplinare	B4		3
	MED/17 Malattie infettive I	Formazione interdisciplinare	B4		2
	MED/17 Malattie infettive II	Formazione interdisciplinare	B4		1
<b>15</b>	<b>C.I. Patologia speciale odontostomatologica (annuale)</b>				<b>5</b>
	MED/28 Patologia speciale odontostomatologica	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		3
	MED/28 Patologia speciale odontostomatologica	Tirocinio professionalizzante	F		2
	Totale CFU III anno, II semestre				32
<b>IV ANNO, I SEMESTRE</b>					
	<b>Denominazione Corsi</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Tipologia</b>		<b>CFU</b>
<b>19</b>	<b>C.I. Neurologia, Psichiatria e Psicologia</b>				<b>6</b>
	MED/26 Neurologia	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	B2		3
	MED/25 Psichiatria	Attività formative affini ed integrative	C		3

<b>20</b>	<b>C.I. Scienze chirurgiche</b>				<b>15</b>
	MED/41 Anestesiologia e trattamento delle emergenze	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		6
	MED/41 Anestesiologia e trattamento delle emergenze	Tirocinio professionalizzante	F		2
	MED/18 Chirurgia generale	Formazione interdisciplinare	B4		4
	MED/19 Chirurgia plastica	Attività formative affini ed integrative	C		2
		Tirocinio professionalizzante	F		1
<b>21</b>	<b>Medicina Legale</b>				<b>4</b>
	MED/43 Medicina Legale	Attività formative affini ed integrative	C		4
<b>22</b>	<b>Chirurgia orale (annuale)</b>				<b>2</b>
	MED/28 Chirurgia orale	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		2
<b>23</b>	<b>C.I. Ortognatodonzia (annuale)</b>				<b>6</b>
	MED/28 Ortodonzia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		5
	MED/28 Ortodonzia	Tirocinio professionalizzante	F		1
	Totale CFU IV anno, I semestre				33
<b>IV ANNO, II SEMESTRE</b>					
	<b>Denominazione Corsi</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Tipologia</b>		<b>CFU</b>
<b>24</b>	<b>C.I. Cariologia ed Odontoiatria conservativa</b>				<b>9</b>
	MED/28 Odontoiatria conservativa	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		4
	MED/28 Odontoiatria conservativa	Tirocinio professionalizzante	F		2
	MED/28 Endodonzia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		3
<b>25</b>	<b>C.I. Parodontologia e Protesi dentaria</b>				<b>11</b>
	MED/28 Parodontologia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		4
	MED/28 Parodontologia	Tirocinio professionalizzante	F		2
	MED/28 Protesi dentaria	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		3
	MED/28 Protesi dentaria	Tirocinio professionalizzante	F		2
<b>22</b>	<b>Chirurgia orale (annuale)</b>				<b>3</b>
	MED/28 Chirurgia orale	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		2
	MED/28 Chirurgia orale	Tirocinio professionalizzante	F		1
<b>23</b>	<b>C.I. Ortognatodonzia (annuale)</b>				<b>4</b>
	MED/28 Gnatologia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		3
	MED/28 Gnatologia clinica	Tirocinio professionalizzante	F		1

	Totale CFU IV anno, II semestre				27
<b>V ANNO, I SEMESTRE</b>					
	<b>Denominazione Corsi</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Tipologia</b>		<b>CFU</b>
<b>26</b>	<b>C.I. Endodonzia ed Odontoiatria restaurativa</b>				<b>8</b>
	MED/28 Odontoiatria conservativa	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		2
	MED/28 Odontoiatria conservativa	Tirocinio professionalizzante	F		1
	MED/28 Endodonzia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		3
	MED/28 Endodonzia	Tirocinio professionalizzante	F		2
<b>27</b>	<b>Parodontologia</b>				<b>7</b>
	MED/28 Parodontologia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		5
	MED/28 Parodontologia	Tirocinio professionalizzante	F		2
<b>28</b>	<b>C.I. Patologia e chirurgia del massiccio facciale</b>				<b>10</b>
	MED/28 Chirurgia orale	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		2
	MED/28 Chirurgia orale	Tirocinio professionalizzante	F		2
	MED/29 Chirurgia maxillo-facciale	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		3
	MED/31 Otorinolaringoiatria	Formazione interdisciplinare	B4		3
<b>29</b>	<b>Protesi dentaria</b>				<b>5</b>
	MED/28 Protesi dentaria	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		3
	MED/28 Protesi dentaria	Tirocinio professionalizzante	F		1
	Totale CFU V anno, I semestre				30
<b>V ANNO, II SEMESTRE</b>					
	<b>Denominazione Corsi</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Tipologia</b>		<b>CFU</b>
<b>30</b>	<b>Ortodonzia</b>				<b>7</b>
	MED/28 Ortodonzia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		5
	MED/28 Ortodonzia	Tirocinio professionalizzante	F		2
<b>31</b>	<b>C.I. Odontoiatria pediatrica</b>				<b>9</b>
	MED/28 Pedodonzia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		4
	MED/28 Pedodonzia	Tirocinio professionalizzante	F		2
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	B2		3
<b>32</b>	<b>C.I. Implatologia</b>				<b>9</b>
	MED/28 Chirurgia orale	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		2
	MED/28 Chirurgia orale	Tirocinio professionalizzante	F		1
	MED/28 Protesi dentaria	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		2
	MED/28 Protesi dentaria	Tirocinio professionalizzante	F		1

	MED/28 Parodontologia	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		2
	MED/28 Parodontologia	Tirocinio professionalizzante	F		1
<b>33</b>	<b>Clinica odontostomatologica</b>				<b>6</b>
	MED/28 Clinica odontostomatologica	Discipline odontoiatriche e radiologiche	B1		4
	MED/28 Clinica odontostomatologica	Tirocinio professionalizzante	F		2
	Totale CFU V anno, II semestre				<b>31</b>
<b>VI ANNO</b>					
	<b>Denominazione Corsi</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Tipologia</b>		<b>CFU</b>
<b>34</b>	<b>C.I. Tirocinio professionalizzante I</b>				<b>23</b>
	MED/28 Odontoiatria conservativa	Tirocinio professionalizzante	F		5
	MED/28 Endodonzia	Tirocinio professionalizzante	F		5
	MED/28 Pedodonzia	Tirocinio professionalizzante	F		4
	MED/28 Odontoiatria preventiva e di comunità	Tirocinio professionalizzante	F		4
	MED/28 Clinica odontostomatologica	Tirocinio professionalizzante	F		5
<b>35</b>	<b>C.I. Tirocinio professionalizzante II</b>				<b>23</b>
	MED/28 Gnatologia	Tirocinio professionalizzante	F		3
	MED/28 Protesi dentaria	Tirocinio professionalizzante	F		5
	MED/28 Parodontologia	Tirocinio professionalizzante	F		5
	MED/28 Ortodonzia	Tirocinio professionalizzante	F		5
	MED/28 Chirurgia orale	Tirocinio professionalizzante	F		5
<b>36</b>	<b>Attività Formativa Opzionale</b>				<b>8</b>
	Attività Formativa Opzionale	A scelta dello studente	F		8
	<b>Prova finale</b>	Per la prova finale e la lingua straniera	F		<b>10</b>



## ALLEGATO 3 – PROPEDEUTICITA'

Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

A.A. 2012/2013  
PROPEDEUTICITA' ESAMI

Per sostenere l'esame di	Occorre aver superato l'esame di
- Biochimica	- Propedeutica Biochimica - Biologia Applicata
- Fisiologia	- Anatomia - Istologia ed Embriologia
- Patologia generale ed immunologia - Microbiologia	- Biologia Applicata - Istologia ed Embriologia
- Farmacologia	- Biochimica - Fisiologia - Patologia generale ed immunologia
- Anatomia Patologica	- Anatomia - Biochimica - Patologia Generale ed Immunologia - Microbiologia
- Materiali Dentari	- Biochimica - Fisica
- Patologia Speciale Odontostomatologica	- Patologia Generale ed Immunologia
- Medicina Interna - Endocrinologia - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare - Malattie Cutanee e Veneree - Malattie del Sangue - Malattie Infettive	- Fisiologia - Patologia Generale ed Immunologia - Microbiologia
- Anestesiologia	- Farmacologia
- Chirurgia Orale	- Scienze Mediche I - Scienze Mediche II
- Parodontologia	- Microbiologia
- Tutte le discipline del V anno	- Chirurgia Orale - C.I. Cardiologia ed Odontoiatria Conservativa - C.I. Ortognatodonzia - C.I. Parodontologia e Protesi Dentaria
- Clinica Odontostomatologica	- Tutte le discipline del Corso di Laurea